

Padre della vita, noi crediamo in te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE EUCARISTICA

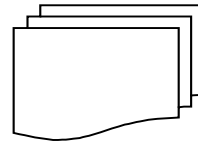
*Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi*

CANTO: **Resta qui con noi**

Le ombre si distendono scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

*Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.*

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà. **Rit.**



INCONTRO DI PREGHIERA
"LA CASA"
DIOCESI DI BERGAMO

**SERVIRE LA VITA
DENTRO E OLTRE LE FERITE**

Luglio 2022

**QUANDO IN FAMIGLIA
SI AFFACCIANO
MALATTIA E MORTE**

CANTO: Nella notte, o Dio

**Rit. Nella notte o Dio noi veglieremo
con le lampade vestiti a festa
presto arriverai e sarà giorno**

1. Rallegratevi in attesa del Signore
Improvvisa giungerà la sua voce
Quando Lui verrà sarete pronti
E vi chiamerà amici per sempre
2. Raccogliete per il giorno della vita
Dove tutto sarà giovane in eterno
Quando Lui verrà sarete pronti
E vi chiamerà amici per sempre

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Invocazione allo Spirito Santo:

O Santo Spirito, Amore che vien dal Padre e dal Figlio,
fonte inesauribile di grazia e di vita
a te desidero consacrare la mia persona,
il mio passato, il mio presente, il mio futuro,
i miei desideri, le mie scelte, le mie decisioni,
i miei pensieri, i miei affetti,
tutto quanto mi appartiene e tutto ciò che sono.

Tutti coloro che incontro, che penso che conosco,
che amo e tutto ciò con cui la mia vita verrà a contatto:
tutto sia beneficato dalla Potenza della tua Luce,
del tuo Calore, della tua Pace.
Tu sei Signore e dai la vita
e senza la tua Forza nulla è senza colpa.

Incontri di formazione:
OGNI GRUPPO SI ORGANIZZA
CON UNA SERATA FINALE

Prossimo incontro di preghiera:
A OTTOBRE
CON IL NUOVO CALENDARIO
CHE SARA' INVIATO

***Buona estate
e buone vacanze !!!***

O Spirito dell'Eterno Amore
vieni nel mio cuore, rinnovalo
e rendilo sempre più come il Cuore di Maria,
affinché io possa diventare, ora e per sempre,
Tempio e Tabernacolo della Tua Divina presenza.
AMEN

ESPOSIZIONE E ADORAZIONE DEL SS. SACRAMENTO DELL'EUCARISTIA

CANTO: Pane del cielo

*Rit. Pane del Cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.*

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te, Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive in Te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

PAROLA DI DIO

Dal Vangelo di Marco (5,21-24.35-43)

Essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figliuola sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno...

Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Parola del Signore — Lode a te, o Cristo

Amoris Laetitia (da AL 254 e 255)

Comprendo l'angoscia di chi ha perso una persona molto amata, un coniuge con cui ha condiviso tante cose. Gesù stesso si è commosso e ha pianto alla veglia funebre di un amico. E come non comprendere il lamento di chi ha perso un figlio? Infatti, è come se si fermasse il tempo: si apre un abisso che ingoia il passato e anche il futuro. E a volte si arriva anche ad accusare Dio – li capisco –. In generale il lutto può durare piuttosto a lungo, ma con un cammino sincero e paziente di preghiera e di liberazione interiore, ritorna la pace.

RIFLESSIONE DEL SACERDOTE

**PER LA RIFLESSIONE
E LA PREGHIERA PERSONALE**

1. Malattia, morte, delusioni, tradimenti, fallimenti: sono esperienze forti e dolorose che segnano,

mandano in crisi, fanno crescere. Possono avere sbocchi e conseguenze diversi: accettare, subire, reagire, rafforzarsi...

**Come ne sono uscito? Cosa mi hanno insegnato?
Cosa devo ancora rielaborare?**

2. Una straordinaria forza scaturisce dalle parole di Gesù: "Alzati! Risorgi!" (il verbo viene utilizzato con entrambe le accezioni): volto di un Dio che non vuole la morte ma la vita e un imperativo che chiede di diventare impegno di vita.
Cosa ne penso? Che speranza mi dà?

SEGNO:

due mani poste una sopra l'altra (come per un morto, come per una croce...); andando davanti a Gesù, morto e risorto per noi, prendiamo l'ultimo foglietto per la preghiera di questo mese.

CANTO: Tu sei la mia vita

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.
Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e Santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i Tuoi,
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male Tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.